

Tetra Pak biobased anche per l'asettico

A base di cartoncino e 'polietilene verde', il packaging è certificato Vinçotte con quattro stelle per contenuto da rinnovabili superiore all'80%

9 dicembre 2016 07:39



Tetra Pak prosegue nella sostituzione di materie prime fossili con materiali biobased: dopo il Tetra Rex Bio-based lanciato l'anno scorso ([leggi articolo](#)), è stata introdotta sul mercato anche la nuova versione del Tetra Brik Aseptic 1000 Edge con Bio-based LightCap 30.

L'imballaggio è dotato di chiusura in HDPE "verde", materiale prodotto da Braskem partendo da bioetanolo ricavato da canna da zucchero.

La combinazione del tappo biobased con la carta aumenta la percentuale di materiali da fonti rinnovabili presenti nel contenitore fino oltre l'80%, che è la soglia per ottenere la certificazione quattro stelle da Vinçotte, agenzia basata in Belgio e accreditata a livello mondiale per la valutazione del contenuto rinnovabile negli imballaggi.

Secondo uno studio indipendente di analisi del ciclo di vita condotto da IVL Swedish Environmental Research Institute, il nuovo contenitore vanta una riduzione del 17% dell'impronta di carbonio rispetto ad una confezione standard.

“Sono in continuo aumento i consumatori che vogliono fare di più per il pianeta, e vogliono che le aziende facciano lo stesso - commenta Charles Brand, Executive Vice President, Product Management and Commercial Operations di Tetra Pak -. Grazie alla certificazione di Vinçotte, il nuovo contenitore consente ai nostri clienti di comunicare ai consumatori informazioni credibili e contribuisce a differenziare i loro prodotti”. “Il nostro obiettivo finale - aggiunge Brand - è di produrre tutti i nostri contenitori utilizzando soltanto materiali rinnovabili gestiti in maniera sostenibile. Il lancio del nuovo Tetra Brik Aseptic 1000 Edge con Bio-based LightCap 30 è una pietra miliare significativa verso questo obiettivo”.

La nuova versione del Tetra Brik Aseptic 1000 Edge con Bio-based LightCap 30 è disponibile a livello globale. Secondo il produttore, il passaggio alla nuova versione non richiede alcun investimento aggiuntivo di macchinari o tecnologia.

© Polimerica - Riproduzione riservata